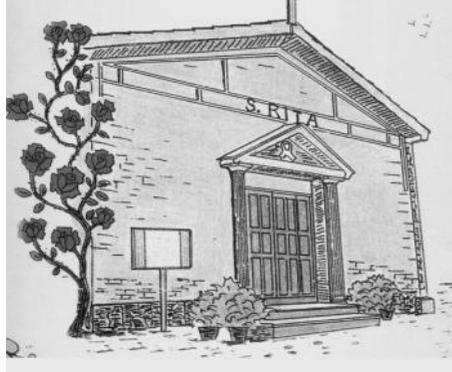


Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 4 - N.1 Gennaio 2014

IL NUOVO INIZIO, CON UNA FIDUCIA DONATA DALL'ALTO

L'inizio di un nuovo anno è un momento favorevole per mettere a fuoco le nostre speranze e attese, ritrovando le motivazioni più profonde per guardare con fiducia al futuro. Il tempo di Natale che stiamo concludendo ci fa cercare nella direzione giusta: proprio in quel bambino di Betlemme vediamo Dio assumere tutta la nostra realtà umana con le gioie e desideri ma anche con le fatiche, le difficoltà, le sofferenze, per aprirla a una speranza che va oltre i criteri umani. Siamo figli amati di Dio: possiamo da lui attingere forza e amore per cambiare il mondo, ma anche per vivere serenamente le tante difficoltà che potrebbero scoraggiarci, angosciarci e intristirci. La nostra vita non si riduce a problemi da risolvere! È fatta prima di tutto di amore da ricevere e da offrire! Amore che diventa comunione e condivisione, e quindi capacità di aiutarci concretamente e sostenerci a vicenda in ogni necessità.

Il Signore ci aiuti a crescere nella fraternità per affrontare insieme con gioia e fiducia il nuovo anno!

A S. Rita ci piace sognare una comunità che ami trovare sempre nuove occasioni di incontro per camminare uniti nelle strade del mondo, sentendoci sempre più una grande famiglia: grandi e piccoli, giovani di oggi e... giovani di ieri. Il 7 dicembre, con una benedizione e una piccola festa, abbiamo inaugurato i nuovi locali parrocchiali a Via Filelfo, dietro la chiesa, che ci offrono una possibilità in più: un luogo per vivere la gioia semplicemente di stare insieme, all'ombra della nostra chiesa, organizzando anche attività ricreative per tutte le età... Allora, buon anno a tutti!



UN DIO CHE CI PARLA E SI FA CONOSCERE:

1 DICEMBRE

1° ANNO COMUNIONE: I BAMBINI RICEVONO IL VANGELO

Domenica 1 dicembre i bambini del primo anno Comunione hanno ricevuto il Vangelo: è un dono importante e impegnativo. Essere Cristiani è seguire quello che Gesù ci dice nel Vangelo, nella "Notizia che porta gioia". Compito di noi genitori è "educarli nella fede" (come nel Battesimo ci siamo im-

pegnati) e mostrar loro la strada Maestra. Gesù nel Vangelo ci parla di amore, di condivisione, di servizio: facciamo in modo che i nostri figli imparino quanto siano preziosi e belli questi doni, e facciamo in modo che noi con il nostro comportamento possiamo essere di esempio.



Non facciamo rimanere il

Vangelo che hanno dato a loro su una libreria: impegnamoci nel leggerlo insieme a loro, magari proviamo a spiegare loro qualcosa che non comprendono, non facciamo che rimanga "lettera morta".

La Parola del Signore deve essere presente nella nostra vita quotidiana. Deve indirizzare i nostri comportamenti; deve essere custodita nel nostro cuore.



I ragazzi erano visibilmente emozionati e, oserei dire, eccitati al pensiero di ricevere la parola del Signore: questo gesto rimarrà nella loro memoria come un momento importante del loro cammino di fede. Facciamo in modo che questa eccitazione di accostarsi al Signore duri per sempre, che duri per sempre il desiderio di partecipare alla Santa Messa, anche se adesso ma-

gari qualcuno lo fa solo perché si trova bene insieme ai compagni. Sentirsi a casa: a questo dobbiamo tendere noi adulti: a far sentire a casa i bambini quando sono in Parrocchia.

La Parola di Dio consegnata ai ragazzi

24 NOVEMBRE

LA BIBBIA PER I RAGAZZI DAL PRIMO ANNO CRESIMA

Domenica 24 novembre noi ragazzi del 1° anno di preparazione alla Cresima abbiamo ricevuto la Bibbia. È la Parola di Dio nostro Padre, creatore del cielo e della terra, che si è rivolto a noi attraverso il nuovo e l'antico testamento: ci ha parlato per mostrarci il cammino giusto da fare, anche attraverso i miracoli e le azioni che ha compiuto e che compie anche oggi.

Ogni giorno la Bibbia può essere importante per noi grazie a chi ce la legge o che la spiega, come le catechiste. Domenica abbiamo ricevuto questo grande onore di ricevere la Bibbia anche per leggerla e conoscerla personalmente.

QUALCOSA DI NUOVO IN UN POMERIGGIO NATALIZIO...

Il primo evento parrocchiale nei nuovi locali di Via Filelfo!

Cosa c'è di più bello di un pomeriggio d'inverno freddo e piovoso passato al caldo, insieme a tanti amici?

Cosa c'è di più piacevole di giocare, ridere, cantare, ballare e fare una buonissima merenda insieme a delle persone che diventano una famiglia serena? Scherzare e chiacchierare durante la tombola... *Ambo! Terno! Tombola! ... No, ancora tu! Non ti diamo il premio!*

Ebbene, tutto questo è accaduto nei locali nuovi della nostra parrocchia in via Filelfo.

Domenica 29 abbiamo partecipato a questo bel pomeriggio trascorso in allegria. Una festa, un incontro per tutti, come era scritto sui manifestini d'invito: *dai 100 anni in giù.*

Ci hanno accolto e coccolato la fisarmonica di don Stefano, la dolcezza e l'organizzazione di Rita, che erano felici di farci felici (questo è amore, non c'è dubbio, amore per il prossimo, amore per la comunità!).

Questo gruppo che si sta formando ha delle prospettive molto invitanti: piccole gite, riunioni settimanali per stare in compagnia. Le idee sono tante e raccolgono i gusti di tutti. Questo "circolo" ancora non ha un nome (*Argento vivo? Anta?*), ma il motto credo possa essere:

Aggiungi un posto a tavola, che c'è un amico in più...

UNA PIACEVOLE DOMENICA IN FAMIGLIA

Una giornata fuori con le famiglie dei cresimandi

Era una domenica come tante altre, tranne per il fatto che ci dovevamo incontrare con il gruppo cresima di mio figlio, era la prima domenica di dicembre e, cristianamente parlando, anche la prima domenica di Avvento. Si tratta di un gruppo numeroso formato dai ragazzi, Don Stefano, i catechisti e i genitori dei ragazzi, che per l'occasione si sarebbero incontrati in un posto dove avrebbero mangiato, parlato e condiviso un momento di vita insieme.

In realtà è stato più di questo. Stavo preparando i panini per il pranzo al sacco che avremmo dovuto portare e già immaginavo l'incontro presso le suore francescane: una preghiera prima del pasto, una durante e una a conclusione del pranzo, due chiacchiere qua e là intervallate da qualche pensiero religioso. Incartavo i panini e mi chiedevo perché mai avessi deciso di andare, ma oltre la solita scontata risposta che lo facevo per mio figlio, avevo visto e sentito qualcosa alla riunione che avevamo fatto giorni prima che mi aveva convinto.

Ci siamo incontrati dopo la messa, abbiamo posato le cose da mangiare sui tavoli, chi aveva portato i panini, chi la pasta per tutti, chi da mangiare per un esercito, i ragazzi sono usciti a giocare e noi adulti ci siamo seduti in cerchio a parlare un po'. Mi sono guardata intorno e ho riconosciuto la maggior parte delle persone che erano lì, alcune solo di vista, alcune perché siamo andati nella stessa scuola, alcune abbiamo scoperto poi di aver fatto la cresima insieme, tutte persone che sono cresciute con me, nel nostro quartiere, nella nostra zona, nella nostra chiesa.

Abbiamo parlato di tutto e anche dell'Avvento, del significato generale dell'Avvento, che non era solo quello del calendario e dei cioccolatini che un giorno dopo l'altro si mangiavano fino al 25 dicembre, come la maggior parte di noi sapeva perfettamente, ma quello più profondo dell'attesa, della venuta, della nascita. Inoltre ci hanno spiegato anche il significato di quella corona d'alloro che non è solo alloro, con le 4 candele che si trovava sotto l'altare e che solo allora avevo notato.

E' stata una spiegazione affascinante, non ricordo il nome della corona, né il nome delle varie piante che la compongono, ma in quel momento, in quel posto, seduti tutti intorno mi sono sentita parte di quella corona, ed è stato bello sentirsi parte di un gruppo, eterogeneo, ma simile sotto tanti punti di vista, estraneo, ma così familiare. E' stata veramente una domenica piacevole e sono contenta di averla vissuta insie-

CONCERTO NATALIZIO della CORALE POLIFONICA BENEDETTO MARCELLO

Sabato 21 Dicembre, nella nostra parrocchia, si è svolto il concerto di Natale della corale polifonica “Benedetto Marcello”, che si è esibita coinvolgendo ed emozionando tutto il pubblico.

Ho chiesto ad alcune delle persone presenti, quali sono stati i momenti più emozionanti...



Agostina: “La parte più bella è stata quando, dopo essersi esibiti con “Tu scendi dalle stelle”, ce l’hanno fatta cantare tutti insieme, mi è piaciuta particolarmente anche la canzone in dialetto napoletano. Mi ha colpito molto la bellissima voce della maestra”.

Teresa: “Il canto che mi ha colpito di più è stato il primo in inglese che faceva riflettere molto sul Natale. Mi sono commossa soprattutto perché anche mio fratello cantava in un coro polifonico, le bellissime canzoni e la bravura del coro me lo hanno fatto ricordare e per questo mi sono emozionata molto”.

Rita: “L’ insieme del coro mi ha fatto entrare nel vivo del Natale”
Attraverso canti come “Adeste fideles”, “Salve Regina”, “Cantate domino”, e molti altri, il coro ha commosso tutti e ha riempito l’aria di allegria creando un’atmosfera gioiosa e festosa.



DAVANTI al PRESEPE

Impressioni e preghiere scritte sul libro del presepe

- Anche quest'anno abbiamo apprezzato il vostro impegno messo in questo bellissimo presepe. O Gesù, ti ringraziamo per la Santa Chiesa, per quanti lavorano alla difesa dei poveri e degli emarginati. Vieni incontro a tutti coloro che hanno perso la fede a causa della catastrofe avvenuta in Sardegna; riconducili a te, per mezzo di tutto l'amore che solo tu sai dare! Benedici i malati, i disoccupati, i bambini e gli anziani. Auguriamo a tutta la Parrocchia di S: Rita un sereno Natale ed un felice anno nuovo! "DIROTTATE SU BET-LEMME"! Con infinito affetto.
- Grazie, Gesù Bambino, di averti potuto cantare e lodare in questo anno; ti prego per tutte le famiglie povere, per i bambini malati, per i disoccupati e i senza tetto. Grazie per aver dato la salute a me e a tutta la mia famiglia. Una preghiera va per il nostro parroco don Stefano, che Gesù Bambino lo conservi per lunghi anni. Grazie a Roberto che ogni anno ci fa vedere il presepe sempre più bello, il Signore Gesù dia anche a lui tanta salute. Grazie, grazie, grazie!
- Caro Gesù, vorrei tanto che posassi il tuo sguardo su un mio amico fraterno che sta molto male. Aiutalo.
- Se il mondo si fermasse così come è davanti a noi in questo magico presepe!... Se la nostra vita fosse solo desiderio di Dio, se il lavoro fosse semplicemente quello che è stato per secoli, lavorare per il necessario, ed il resto è zavorra. Aiutaci Gesù a buttare i pesi che ci tengono a terra, aiutaci Gesù benedetto a volare verso il cielo.



- In questa deliziosa chiesetta si percepiscono i colori, i sapori, la magia del Natale; in questo presepio pieno d'amore e di cura traspare l'affetto, la devozione, l'attenzione, grazie!
- Caro bambinello, fa' che nel mondo ci nasce la pace e l'amore per il prossimo. Buone feste, auguri.
- Ti prego, fa' che c'è e ci sarà sempre pace in tutto il mondo.
- Darei tutto quello che ho per poter essere un pastore che andò ad adorare Gesù bambino. Ma comunque ce l'ho nel cuore e per sempre e sono più fortunato di loro.
- Gesù, fa' che ci sia sempre la pace.
- Caro Gesù, aiutaci ad essere sempre buoni con tutti.. Aiutaci a cambiare il mondo!!! Dacci speranza per il futuro... Un buon Natale a tutti. W il presepe, è bellissimo!
- Nasce per noi Gesù Bambino. Siamo più buoni e generosi verso i poveri. Benvenuto Gesù.
- Mi piace molto questo Presepe. La muratura dove ci sono i 3 magi mi piace.
- Gesù, fa' che questo presepe sarà bello ogni giorno. Fa' che ogni giorno ci sia l'amore.
- Questo presepe è molto bello ed è migliorato moltissimo da quando l'ho visto l'ultima volta
- Proprio bello! Buon Natale.
- Il presepe più bello che ho visto!! Che porti la pace nel mondo.
- Come al solito è un bellissimo presepio. Questa chiesa si distingue anche per questo bellissimo spettacolo natalizio! Buon Natale di pace e serenità.
- Presepe che molto bene rappresenta il luogo dove nacque Gesù: miracolo dei miracoli, la sua venuta in mezzo a noi. Lui era grande, si fece piccolo per stare vicino ai poveri e agli umili. Grazie per aver fatto conoscere la bontà del Padre, o Gesù! Bellissimo presepe. Congratulazioni!
- Questo presepe è molto bello.
- Questo presepe è bellissimo e fantastico!!
- È molto carino.
- Caro Roberto, ogni anno superi te stesso, bravissimo!
- È molto bello, soprattutto "carne fresca".
- Che dire, ogni anno si perfeziona sempre di più l'atmosfera che da esso si crea. Le luci, i particolari, i colori, tutto ti fa rivivere e ti fa partecipare al grande evento. Dio benedica le mani di coloro che hanno creato tutto ciò



Per questo numero del giornalino della parrocchia, abbiamo pensato di scrivere un articolo molto gustoso... la ricetta di un dolce natalizio!

Quello che vi propongo è un dolce tipico abruzzese, in dialetto, *"li cag-giunitt"*, ovvero cagionetti. Sono fagottini fritti ripieni che per aspetto ricordano i ravioli, immancabili a fine pasto su qualsiasi tavolata abruzzese...ma anche sulla tavolata della mia famiglia! Infatti, essendo mio nonno abruzzese, questa ricetta è diventata anche per noi una tradizione.

Ingredienti:

Per la sfoglia:

½ kg di farina

1 bicchiere di vino

1/2 bicchiere di olio

Per il ripieno:

200 g di castagne lessate

200 g di ceci lessati

100 g di zucchero

25 g di cacao amaro

1 cucchiaino di cannella



Versare la farina a fontana

su una tavola, mettere al centro il vino e l'olio tiepidi. Impastare fino ad ottenere un composto liscio ed elastico. Avvolgere nella pellicola trasparente e lasciare riposare.

Unire le castagne e i ceci passati nel passa-verdure, lo zucchero, il cacao, la cannella e un po' di acqua di cottura dei ceci fino ad ottenere un composto morbido.

Stendere la sfoglia, e preparare con il ripieno dei piccoli ravioli.

Friggere in abbondante olio di semi.

Spolverizzare con zucchero a velo.

Spero che il dolce vi piaccia e...buon assaggio!

Martina T.

... e adesso invece vi proponiamo delle impressioni e delle sensazioni suscitate nel cuore dei protagonisti e di chi ha lavorato per poter realizzare la recita natalizia del 14/12/13

L'Arcangelo Gabriele

All'inizio ero un po' emozionato all'idea di recitare, ma dopo la prima scena è andato tutto liscio, persino la canzone che dovevo cantare insieme a Valentina (Maria).

Durante questi ultimi mesi ci siamo tutti impegnati tanto, al punto

che qualcuno ha lasciato perché il lavoro era molto impegnativo. Alle prove generali eravamo tutti un po' impauriti, perché l'emozione era tanta.

Alla fine è venuta una recita stupenda, come tutte le altre che ho visto fare in



parrocchia. Questa però mi ha suscitato molte più emozioni, perché l'importanza della parte che avevo, l'Arcangelo Gabriele, mi ha fatto stare sul palco per molto tempo e mi ha fatto recitare molte battute.

Grazie a tutti gli organizzatori del conforto che avete dato a noi bambini, venendo così numerosi sabato sera.



Massimiliano B.

La REGIA...

Anche quest'anno ci siamo occupate dell' annuale recita natalizia, ma stavolta ci è stato affidato un ruolo davvero impegnativo e importante: quello di registe! In effetti inizialmente ci siamo anche chieste "E di cosa ci dobbiamo occupare?"...beh di coordinare tutti, seguire i ragazzi nelle prove, preoccuparci degli aspetti tecnici e di molto altro... Di impegno e lavoro ce ne è stato davvero tanto da parte nostra (una sera siamo rimaste in chiesa fino a mezzanotte e mezza per concludere dei lavori!), ma ciò che ci ha ripagato di tutto è stato vedere la sera della recita tutti quei fantastici ragazzi sul palco, emozionati e felici.....e noi dietro le quinte e alla postazione dj forse ancora più emozionate e felici di loro!



Le COREOGRAFIE



Anche quest'anno, quando abbiamo iniziato a preparare la recita di Natale, a noi è stato affidato l'incarico di preparare le coreografie.

All' inizio eravamo un po' preoccupate perché il gruppo del cenacolo era abbastanza numeroso rispetto a quello dello scorso anno e quindi avevamo paura che non saremmo riuscite a far ballare tutti, anche perché le musiche erano molto movimentate e difficili.

Alla fine, fortunatamente, dopo un po' di prove la bravura dei nostri ragazzi ha superato ogni aspettativa! Si sono messi in gioco, hanno superato le timidezze e insicurezza e sono stati fantastici!!

I COSTUMI

Come ogni anno noi ragazzi del gruppo dei Giovanissimi e del Post Cresima dovevamo organizzare la recita di Natale. Ad ognuno era stato assegnato un compito da svolgere. Noi (Arianna, Chiara e Maila) siamo state incaricate di realizzare i costumi di scena e non avendolo mai fatto non sapevamo da che parte cominciare ma con l' aiuto di Rita è successo il miracolo!!

Per prima cosa abbiamo disegnato il modello su carta, poi con il cartamodello abbiamo ritagliato la stoffa e infine cucito. Ci siamo divertite molto e soprattutto abbiamo imparato a fare una cosa nuova. Vedere le nostre creazioni indossate dai bambini il giorno della recita è stato bellissimo. Avevamo fatto proprio un bel lavoro !!



Arianna , Chiara A. e Maila

La SCENOGRAFIA

Che dire? Abbiamo rimediato dei cartelloni abbastanza grandi per realizzare un grande libro. Alcuni bianchi e altri azzurri per il cielo. Con l'aiuto di Mariapia abbiamo disegnato i vari paesaggi presenti nella sceneggiatura e poi abbiamo usato dei gessi colorati: li sfumavamo per ottenere un effetto pieno e compatto. A primo impatto sembra una cosa molto semplice, invece, preparare tutte le scenografie è stato un compito difficile ed impegnativo perché erano molti i disegni da realizzare ed anche abbastanza complessi. Alla fine però è uscito fuori un bel lavoro!

Ciò che ha reso possibile tutto ciò è stato il lavoro di squadra perché per poter terminare tutti questi disegni in poco tempo era necessario assegnarci dei compiti; e così mentre una di noi disegnava, le altre due iniziavano a sfumare gli oggetti già presenti sul foglio e viceversa.

Ci siamo molto divertite a lavorare insieme e a mettere in gioco le nostre potenzialità. Siamo felici di aver contribuito alla realizzazione della recita dando una mano in qualcosa che sapevamo fare e se ci sarà un'altra occasione noi non ci tireremo indietro!



Chiara S. , Giulia e Simona

PROSSIMI APPUNTAMENTI

DOMENICA 12 GENNAIO

FESTA BAMBINI BATTEZZATI NEL 2013 CON LE FAMIGLIE

GIOVEDÌ 30 GENNAIO ORE 21

ADORAZIONE EUCARISTICA SERALE MENSILE
ANIMATA DAL CORO PARROCCHIALE

DOMENICA 2 FEBBRAIO

GIORNATA PER LA VITA: BENEDIZIONE MAMME IN ATTESA

ORARI PARROCCHIALI

MESSE FESTIVE	ORE 10	11.30	18
MESSE PREFESTIVE	ORE 17		
MESSE Feriali	ORE 17		
APERTURA CHIESA	MATTINA	ORE 10-12	
	(ESCLUSO MARTEDÌ E IMPREVISTI)		
	POMERIGGIO	ORE 15-19	

UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA	10-12	(ESCLUSO MARTEDÌ E IMPREVISTI)
POMERIGGIO	16-19.30	(ESCLUSO ORARIO MESSA)
ALTRI ORARI	TELEFONARE PRIMA	

CONFESSIONI SABATO E DOMENICA

POMERIGGIO:	Durante l'orario della messa
DOMENICA MATTINA:	Dalle 9.30 alle 11.30

CATECHESI E PREGHIERA PER ADULTI:

<i>LECTIO DIVINA</i> (meditazione sul Vangelo)	LUN ORE 18.00-18.45
ADORAZIONE EUCARISTICA	VEN ORE 16.00-17.00
PICCOLA CATECHESI EUCARISTICA (FINO AL 30/01)	GIO ORE 16.45-17.00

PREPARAZIONE BATTESIMO Contattare il parroco.

N.B.: IN QUARESIMA (QUEST'ANNO DAL 5 MARZO AL 19 APRILE)
NON SI POSSONO FARE BATTESIMI!

PREPARAZIONE MATRIMONIO Contattare il parroco.